



Istituto Nazionale di Astrofisica
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA
ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

DETERMINA DIRETTORIALE INAF-OACT No. 166/2024

DETERMINA DIRETTORIALE INAF-IRA No. 133/2024

OGGETTO: DETERMINA di avvio della procedura europea aperta ai sensi dell'Art. 71 del D. Lgs. N. 36/2023 per la fornitura di due set di strumentazione per l'allestimento di laboratori di misura a radiofrequenza presso Istituto di Radioastronomia (IRA) - Stazione Radioastronomica di Medicina (BO) e presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania, nell'ambito del progetto STILES "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA", CUP: C33C22000640006, Finanziato nell'ambito della proposta progettuale "IR0000034 - Strengthening the Italian leadership in ELT and SKA (STILES)", presentata a seguito dell'Avviso Pubblico" del 28 dicembre 2021, numero 3264, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" - PNRR. WP 5000 "Laboratories for R&D". Attività 5511- "RadioDetectorDevelopment2_CryoRXIntegrationLab_equipment" e Attività 5531-"RadioDetectorDevelopment_CharacterizationFacilityCOLD+"

CIG: B111835DDE – B111836EB1

PDA 860

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO ASTROFISICO DI CATANIA
IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "**Imposta sul Valore Aggiunto**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto del**

Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria;

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina l'istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO

che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "***...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...***";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di***

Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)***", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "***Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro***" ed è stata conferita la "***Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia***", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
disciplina la "***Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";
contiene alcune "***Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti***";

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";

l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";

l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";

l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che ".../a '**Agenzia per la Italia Digitale**' ('**AGID**') predispone il '**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**', approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;
- CONSIDERATO** che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che **"...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca..."**;
- VISTO** il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto **"split-payment"**) alle **"...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le**

Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il "**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE**", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("**RGPD**");

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**",

convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "***semplificazioni in materia di contratti pubblici***", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "***procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia***";

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "***Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e sono state adottate le "***Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 47 e l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

CONSIDERATO

che l'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, al fine di "*...perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 febbraio 2021, numero UE 2021/240, e dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, numero UE 2021/241, nonché dal 'Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari' al 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'...*", prevede, tra l'altro, che:

- gli "*...operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo*

46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...";

- *gli "...operatori economici, diversi da quelli precedentemente indicati e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti e della retribuzione effettivamente corrisposta...";*
- *la predetta relazione deve essere "...trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...";*
- *le "...stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e delle donne...";*
- *nei bandi e negli atti di gara è possibile inserire "...ulteriori misure premiali..." che possono prevedere la "...assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente...";*
- *i contratti di appalto "...prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore ai predetti obblighi, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dal successivo articolo 51...";*
- *la violazione dei predetti obblighi "...determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici...";*

- le "...stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei predetti requisiti di partecipazione, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...";
- con apposite "...linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto Legge, sono definiti le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto...";
- i rapporti e le relazioni innanzi richiamati sono "...pubblicati sul profilo del committente, nella sezione '**Amministrazione trasparente**', ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale...";

VISTO

il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "...**Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**";

VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021, con il quale il "**Dipartimento delle Pari Opportunità**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**" ha adottato le "**Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici**

finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTO

il "***Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024***", predisposto dalla "***Agenzia per l'Italia Digitale***" e approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delega alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, del **22 dicembre 2022**;

VISTO

il Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, con il quale sono state emanate "***Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:
è stata data piena attuazione alla Legge delega 21 giugno 2022, numero 78;
è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
a) hanno "***modificato***" la disciplina vigente in materia di "***aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali***";
b) hanno "***riordinato***" la "***disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture***";
è stato adottato il nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

- CONSIDERATE** le soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- VISTO** l'Art 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, relativo alla Procedura di gara aperta;
- CONSIDERATO** che l'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede, tra l'altro, che, in *"...relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**' e dal '**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**', nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali della Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con le predette risorse, si applicano, anche dopo il **1° luglio 2023**, le disposizioni di cui al Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e al Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**', dal '**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**', nonché dal '**Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030**', di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo..."*;
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con

la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni**", predisposto, congiuntamente, dal "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" e dal "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", con la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di

Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**;

VISTA

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...*le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...*";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- a) approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore per formarne parte integrante;
- b) autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTO

il Decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022,, numero 9/2022,, con il quale la Dott.ssa Isabella Pagano è stata nominata Direttrice dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", con sede a Catania, via Santa Sofia n.78, a decorrere dal 18 febbraio 2022 e per la durata di un triennio;

VISTA

la Determina Direttoriale del 17 febbraio 2022, numero 14/2022 con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stato conferito alla Dott.ssa Isabella Pagano,, a decorrere dal

18 febbraio 2022 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" con sede a Catania, via Santa Sofia n.78;

VISTO

il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "**Consorzio**" per la creazione di una "**Infrastruttura Europea di Ricerca**" ("**ERIC**") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;

VISTO

il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "**Bilancio Generale**" della "**Unione Europea**"

VISTO

il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "**Istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili**" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;

VISTO

l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "**obiettivi ambientali**" e fissa, tra gli altri, il principio di "**non arrecare un danno significativo**", ovvero il principio del "**Do No Significant Harm**" ("**DNSH**");

VISTA

la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, con la quale il "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**" ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il "**Codice Unico di Progetto**";

VISTO

il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che **"Istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19"**;

VISTA

la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il **"Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica"** ha approvato il **"Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027"**, il quale prevede anche la definizione di un **"Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca"**;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la *"...attuazione del Programma 'Next Generation EU' è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del 'Next Generation EU-ITALIA', con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023..."*;
- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con *"...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del 'Fondo' di cui al comma 1037..."*;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
le "...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa

attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi 'target', sia intermedi che finali...";

al fine di "...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma 'Next Generation EU', il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

VISTA

la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "**Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza**";

VISTO

il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "**Istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea**";

VISTO

il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "**Economia e Finanza**" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

VISTO

il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e altre "**Misure urgenti per gli investimenti**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "**Supervisory Board**" del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") del Ministero della Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "**amministrazioni centrali**" titolari degli interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");
- CONSIDERATO** che le "**amministrazioni centrali**" titolari degli interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") sono tenute, in particolare, a provvedere "...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "**Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027**", che definisce "...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle '**Infrastrutture di Ricerca**' e definisce e aggiorna le priorità nazionali...";
- VISTA** la "**Roadmap**" per l'anno 2021 dello "**European Strategy Forum on Research Infrastructures ('ESFRI')**", ovvero del "**Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca**";

CONSIDERATO

che, per l'Italia, il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") prevede **6 "missioni"** e **16 "componenti"**, con un finanziamento complessivo pari ad € **201.504.000.000,00**, così articolato:

- a) € **191.500.000.000,00**, a valere sul "**Dispositivo di Ripresa e Resilienza**" ("**RRF**");
- b) € **30.004.000.000,00**, a valere sul "**Fondo Nazionale Complementare**" ("**FNC**");

VISTI

i "**principi trasversali**" fissati dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") e, in particolare, il principio del "**contributo all'obiettivo climatico e digitale**" (cosiddetto "**tagging climatico e digitale**"), il principio di "**parità di genere**" e il principio della "**protezione e valorizzazione dei giovani**";

VISTI

anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "**target**" e "**milestone**" e a garantire il raggiungimento degli "**obiettivi finanziari**";

VISTO

il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "**Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per le scadenze semestrali di rendicontazione**";

CONSIDERATO

che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), un finanziamento complessivo di € **11.732.000.000,00**, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "**componenti**":

- a) "**Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università**" ("**M4C1**");
- b) "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**");

CONSIDERATO

in particolare, che:

nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", la "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), mira a *"...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza..."*; le linee di intervento previste dalla "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), coprono *"...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico..."*; alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "**Componente**" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad **11,44 miliardi di euro**;

VISTO

il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la *"...struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**' ('PNRR')..."*;

VISTE

le "**Linee Guida**" delle "**iniziative di sistema**" della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTA

la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), fornisce alcune "**Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti**";

- VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una **"Cabina di Regia"** congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**);
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**), **"Riforma 1.1"**, che riguarda la **"Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità"**, contiene alcune **"Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie"**;
- VISTO** il **"Documento"** del 17 dicembre 2021, che:
- a) descrive, nell'ambito del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**), la **"Missione"** assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due **"Componenti"** che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
 - b) contiene una **"Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero"**, con specifico riferimento sia alla **"Missione 4"**, **"Componente 1"**, denominata **"Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"**, che alla **"Missione 4"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**;
 - c) specifica, nell'ambito dei singoli **"Interventi"**, le **"Riforme"** e gli **"Investimenti"**;

ESAMINATE

in particolare, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**");

- a) la "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**";
- b) la "**Linea di Investimento 1.4**", che:
- riguarda il "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di 'Campioni Nazionali di R&S' su alcune Key Enabling Technologies**";
 - mira "...al finanziamento della creazione di '**Centri di Ricerca Nazionali**', selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione...";
 - prevede che "...la scelta avverrà sulla base di bandi competitivi ai quali potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader coordinatore...";
 - considera "...elementi essenziali di ogni '**Centro di Ricerca Nazionale**':
 - 1) la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca;
 - 2) il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella attuazione dei progetti di ricerca;
 - 3) il supporto alle '**start-up**' e alla generazione di '**spin off**'...";

CONSIDERATO

che, relativamente agli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di 'Campioni Nazionali di R&S' su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", come innanzi descritti, è assolutamente necessario rispettare la "**milestone**" di "**livello europeo**" ("**M4C2-19**") fissata al **30 giugno 2022**, che consiste "...nella aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti '**Campioni Nazionali di R&S sulle Key Enabling Technologies**'...";

VISTA

la Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", con la quale sono state definite e trasmesse le "**Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";

VISTA

la Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", che disciplina il "**Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";

ESAMINATE

nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**");

- a) la "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**";
- b) la "**Linea di Investimento 3.1**", che:
 - istituisce il "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";
 - sostiene la "...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...";
 - finanzia "...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...";

CONSIDERATO

che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad € **11.400.000.000,00**, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), una quota parte, pari ad € **1.580.000.000,00**, è stata specificatamente destinata alla "**Linea di Investimento 3.1**" e, in particolare, al finanziamento del "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"**;

CONSIDERATO

che lo stesso **"Avviso"** individua i **"target"** e le **"milestone"** che gli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**), **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** devono necessariamente rispettare;

VISTA

la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato **"...le proposte progettuali denominate 'Cherenkov Telescope Array Plus' ('CTA+') e 'Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA' ('STILES'), che lo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' ha presentato, in veste di 'Soggetto Proponente', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello 'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito,**

per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione'...";

- autorizzato "...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**', a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

VISTA

la Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", che definisce le "**Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori**";

CONSIDERATO

che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, come di seguito elencate, presentate nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata

"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"):

- 1) **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES");**
- 2) **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord";**
- 3) **"Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC");**
- 4) **"EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM");**

VISTO

in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la **"Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui Fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326"** ed è stato quantificato:

- a) in € **69.999.999,00** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES");**
- b) in € **49.998.931,39** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"Einstein Telescope Infrastructure Consortium" ("ETIC");**
- c) in € **18.952.289,40** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord";**
- d) in € **29.999.818,93** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato **"EMM: Earth-Moon-Mars" ("EMM");**

CONSIDERATO

che, a seguito della recente modifica delle soluzioni organizzative adottate dagli Organi di Vertice dell'Ente al fine di garantire la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, le **"Strutture di Ricerca"** sono attualmente chiamate ad attivare e ad espletare tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi, con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, fermo restando che la Direzione Generale, con l'ausilio della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, assicurerà, ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle predette **"Strutture"**, ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e ai

Responsabili Unici dei Procedimenti tutto il necessario supporto, al fine di contribuire al corretto e celere espletamento delle procedure di gara innanzi specificate;

RICHIAMATA

la "Brief analysis related to DNSH principle" effettuata dall'INAF in fase di presentazione di proposte progettuali per il "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;

CONSIDERATO

che, ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, Codice Identificativo: IR0000034, Codice Unico di Progetto: C33C22000640006, è prevista, tra le altre, anche una procedura di acquisizione due set di strumentazione per l'allestimento di laboratori di misura e test a radiofrequenza presso IRA - Stazione Radioastronomica di Medicina (BO) e presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania, nell'ambito del progetto STILES "STrengthening the Italian Leadership in ELT and SKA", WP 5000 "Laboratories for R&D" - Attività 5511- "RadioDetectorDevelopment2_CryoRXIntegrationLab_equipment" e 5531- "RadioDetectorDevelopment_CharacterizationFacilityCOLD+"

; VISTA

la Delibera del 31 marzo 2023, numero 22, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, approvato, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del "Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti" del 16 gennaio 2018, numero 14, il "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2023-2024;

CONSIDERATO

che, nel predetto "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2023-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 22, come innanzi richiamata, è stata inserita anche la procedura di acquisizione di acquisizione di due set di strumentazione per l'allestimento di laboratori di misura e test a radiofrequenza presso IRA - Stazione Radioastronomica di Medicina (BO) e presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania, relativamente alle seguenti Attività del WP 5000 di STILES:

- 5511-Radio Detector Development2CryoRXIntegrationLab_equipment, già assegnata all'Istituto di Radioastronomia e inserita nel Programma Biennale degli Acquisti 2023-2024 con denominazione "Analizzatore di spettro" e "Phase Noise analyzer", CUI: F97220210583202300224 (Analizzatore di spettro) e F97220210583202300225 (Phase noise analyzer);
- 5531- RadioDetectorDevelopmentCharacterization FacilityCOLD+ , già assegnata all'Osservatorio Astrofisico di Catania e inserita nel Programma Biennale degli Acquisti 2023- 2024 con denominazione "Vector Network Analyzer da 1 a 67/110 GHZ and VNA, Tools and set equipment, Microwave spectrum analyser, Microwave signal generator, Microwave RF power meter, Microwave STiles components for test and measurement, Microwave components for test and measurement", CUI: F97220210583202300097;

RILEVATO

che l'Ing. Francesco Schillirò, dell'O.A. di Catania, quale Leader dell'Activity STILES 5531, e l'Ing. Jader Monari, dell'Istituto di Radioastronomia, quale Leader dell'Activity STILES 5511, hanno chiesto congiuntamente alla Direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, Dott.ssa Isabella Pagano, e al Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, Dott. Gianfranco Brunetti, di accorpate le procedure di acquisto delle due predette Activities in un'unica procedura da svolgersi mediante procedura aperta.

CONSIDERATO

che con nota via mail del 6 dicembre il P.O. di STILES, Dott. Adriano Fontana, ha approvato il predetto accorpamento;

CONSIDERATO

altresì che con nota del 6 dicembre 2023, prot.n.3175, la Direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania ha comunicato al Direttore Generale INAF l'intenzione del predetto Osservatorio, in accordo con il Direttore dell'Istituto di Radioastronomia, di farsi carico dell'espletamento della procedura di gara aperta a due lotti, avente ad oggetto le forniture delle due predette Activities, senza modifica, se nulla osta, delle iscrizioni dei due acquisti attualmente presenti e approvate nel secondo Aggiornamento al Programma biennale di forniture e servizi 2023-2024, mantenendone i CUI e dandone altresì atto nella documentazione di gara.

VISTO

l'atto preliminare di intesa tra l'Osservatorio Astrofisico di Catania, in persona della sua Direttrice in carica Dott.ssa Isabella Pagano, e l'Istituto di Radioastronomia, in persona del suo Direttore in carica, firmato in data 14.12.2023;

RILEVATO

che con il predetto atto di intesa si è concordato quanto segue:

- "1) OACT e IRA, su proposta dei rispettivi WP per le Activities di cui sopra, provvederanno in maniera congiunta a presentare alla Direttrice di OACT la richiesta di acquisto relativa alle forniture in premessa indicate, specificate per lotti. I due WP provvederanno ad allegare, per i lotti di rispettiva competenza, una relazione circa l'oggetto dell'acquisto, la motivazione di esso e una stima di massima del corrispettivo.*
- 2) La Direttrice di OACT provvederà a nominare il Responsabile Unico del Progetto, scelto tra i dipendenti in servizio presso OACT, e il Gruppo di Lavoro di supporto al R.U.P.*
- 3) OACT e IRA avvieranno la procedura di gara adottando congiuntamente la determina di avvio della stessa.*
- 4) La Direttrice dell'OACT, su proposta del R.U.P., procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione, dell'assistente al DEC, del personale addetto al collaudo e all'inventario dei beni acquisiti per ciascun lotto. Per il lotto di competenza IRA di Medicina, tali nomine avverranno su designazione del Direttore IRA.*
- 5) Il Disciplinare di gara, il capitolato tecnico, il quadro economico della procedura e il cronoprogramma verranno redatti e approvati congiuntamente da OACT e IRA.*

La pubblicità legale della procedura verrà curata da OACT, che ne anticiperà i costi e che acquisirà il relativo integrale rimborso da parte degli aggiudicatari.

6) La procedura di gara verrà condotta da OACT, a cui spetta l'espletamento delle verifiche sui requisiti di partecipazione alla gara e l'aggiudicazione della stessa. La nomina della commissione giudicatrice verrà disposta da OACT, d'intesa con IRA.

7) OACT ed IRA concorderanno ed approveranno congiuntamente lo schema di contratto. Ciascuna delle suddette strutture provvederà, poi, alla separata stipula contrattuale con l'aggiudicatario del lotto di rispettiva competenza.

8) La gestione dei due lotti avverrà separatamente da parte di OACT ed IRA, esonerando ciascuna delle suddette strutture per le responsabilità in capo all'altra in relazione alle operazioni di ricevimento della fornitura, collaudo ed inventario dei beni acquistati.

9) OACT ed IRA, ciascuno per i lotti di rispettiva competenza, effettueranno i controlli e le verifiche circa il rispetto delle clausole sociali previste dalla normativa PNRR e del principio del DNSH.

10) La rendicontazione relativa alla procedura di affidamento è a carico di OACT. La rendicontazione relativa alla fase esecutiva del rapporto contrattuale sarà a carico di ciascuna delle suddette strutture relativamente al lotto di propria competenza.

11) OACT e IRA, ciascuno per il lotto di acquisto di propria competenza, provvederanno al collaudo della fornitura, all'inventario della stessa, al ricevimento delle fatture, alla loro successiva liquidazione, nonché alle eventuali necessarie sistemazioni contabili."

VISTA

la "Richiesta di acquisizione di beni o servizi", e i relativi allegati, presentata congiuntamente in data 15.12.2023 dall'Ing. Francesco Schillirò, quale Leader dell'Activity STILES 5531, per OACT, e dall'Ing. Ing. Jader Monari, quale Leader dell'Activity STILES 5511 per IRA, in qualità di responsabili dei fondi già disponibili;

ATTESO

che, come riportato nella summenzionata richiesta e nei documenti relativi alla Proposta: IR0000034 "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", successivamente approvata dal Ministero dell'Università a seguito dell' Avviso pubblico n. 3264 del 28/12/2021, per la presentazione di

proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" – Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" – Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", la procedura in oggetto rispettata l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non si rilevano duplicazioni del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale in conformità all'articolo 9 "Addizionalità e finanziamento complementare" del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO

lo stanziamento sui fondi a supporto di attività finalizzate alla realizzazione del progetto "Laboratories for R&D" - Att.5511-"RadioDetectorDevelopment2_CryoRXIntegrationLab_equipment" e Att. 5531-"RadioDetectorDevelopment_CharacterizationFacilityCOLD+", relativo a STILES "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA", WP 5000;

DATO ATTO

che l'importo a base di gara delle attività oggetto di affidamento è fissato, come riportato nella Richiesta di acquisto suddetta, in Euro 1.177.915,00 al netto dell'IVA, in considerazione dei costi presunti delle attrezzature richieste, nonché degli ulteriori costi, come riportato nel quadro economico dell'appalto; pertanto è necessario procedere tramite procedura aperta ai sensi degli artt. 14 e 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed in particolare l'art. 48. "Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC1" commi 1 e 2 che prevedono rispettivamente:

- In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo, l'articolo 207, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui al presente articolo.
- È nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO

la nota della Direzione Generale INAF del 29 maggio 2023, di delega al Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, Dott.ssa Isabella Pagano, delle funzioni per l'attivazione e l'espletamento delle procedure di gara per il Progetto dal titolo "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES");

VISTO

l'urgenza di esperire la gara al fine di garantire l'attivazione e l'espletamento delle procedure di gara nel più breve tempo possibile e, comunque, nel rispetto di "target" e "milestone" fissati per la realizzazione dei predetti Progetti "RadioDetectorDevelopment2_CryoRXIntegrationLab_equipment" (WP 5000 – Attività 5511) e "-RadioDetectorDevelopment_CharacterizationFacilityCOLD+" (WP 5000 – Attività 5531);

PREMESSO

che l'Amministrazione adempie agli obblighi di pubblicazione di avvisi legali e bandi in conformità alla vigente normativa;

VISTI

gli articoli 84 e 85 del D.Lgs.n.36/2023, sulle pubblicazioni a livello europeo e nazionale dei bandi, degli avvisi di pre-informazione e degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati;

- RITENUTO** opportuno procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, alla selezione della migliore offerta per la fornitura in argomento mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 14 e 71 D.lgs. n. 36/2023 tramite U-BUY – piattaforma telematica di e-procurement dell'INAF, ai fini di ottemperare agli obblighi previsti dalla Direttiva Europea 2014/24/UE del 26.02.2014, circa l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure degli Appalti Pubblici;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;
- ATTESA** la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;
- VISTO** la Determina della Direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania n. 558 del 27.12.2023, registrata al protocollo con n. 3400, di nomina dell'Ing. Francesco Schillirò quale Responsabile Unico del Progetto-RUP;
- VISTO**
- il quadro economico aggiornato dell'appalto (allegato alla presente, Allegato 1)
 - la Proposta di costituzione del gruppo di lavoro (allegata alla presente, Allegato 2);
 - il cronoprogramma delle attività per ogni funzione da svolgere (allegato alla presente, Allegato 3);
- DATO ATTO** che, tenuto conto della complessità dell'appalto, per l'espletamento delle attività necessarie per la realizzazione della fornitura in oggetto, si rende necessario costituire un gruppo di lavoro;
- CONSIDERATO** che il costo per la costituzione del "*fondo per l'erogazione degli incentivi tecnici*" di cui al "*Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di*

Astrofisica” approvato ai sensi dell’articolo 113 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. e ii., troverà copertura sulla Funzione Obiettivo 1.09.01 *'Fondi da assegnare'*, "Capitolo" 1.10.01.99.999.11 *"Accantonamento Fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal PNRR"*, del "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.00.01 "Servizi di Staff al Direttore Generale", degli esercizi di competenza; le somme necessarie saranno trasferite ai pertinenti capitoli di bilancio previo prelievo del fondo da sottoporre all’esame del Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del relativo parere e alla successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO

che l’importo complessivo dell’intervento in argomento, possa essere fissato complessivamente in € **1.463.630,43** in considerazione dei costi presunti delle attrezzature richieste, nonché degli ulteriori costi, come riportato nel quadro economico dell’appalto;

DATO ATTO

che l’importo a base di gara delle attività oggetto di affidamento è fissato, come riportato nella Richiesta di acquisto suddetta, in Euro **1.177.915,00** al netto dell’IVA, e che pertanto è necessario procedere tramite procedura aperta ai sensi degli artt. 14 e 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilendo quale criterio di aggiudicazione quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

DETERMINANO

Art. 1 di autorizzare:

- a. ai sensi dell’art. 71 del Decreto Legislativo Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36,
- b. delle norme contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e nel Decreto Legge 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, come espressamente richiamate dall’articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

- c. delle "...disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", dal "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari", nonché dal "Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030", di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo...",

l'avvio di una Procedura Aperta a lotti tramite la piattaforma telematica di e-procurement dell'INAF U-Buy, Gara n. G01196, e CIG: B111835DDE (Lotto 1) – B111836EB1 (Lotto 2), al fine di affidare l'appalto per il disegno e la fornitura di n.58 ricevitori criogenici SKA-compliant in banda 5b da installare sulle antenne MeerKAT del South African Radio Astronomy Observatory, per l'importo imponibile di Euro 1.177.915,00 + IVA ove dovuta.

Art.2 di adottare, quale criterio di aggiudicazione della procedura di gara aperta specificata nell'articolo 1 della presente Determina il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

Art. 3 di richiedere:

- a) agli Operatori Economici che parteciperanno alla "**procedura di gara aperta**" oggetto della presente Determina la prestazione di una "**cauzione provvisoria**", nelle forme e con le modalità di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- b) all'Operatore Economico al quale verrà affidato, per ciascun lotto, la fornitura oggetto della medesima procedura la prestazione di una "**cauzione definitiva**", ai sensi dell'articolo 117 e con le modalità e nelle misure previste dall'articolo 106 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36.

Art. 4 di autorizzare la spesa prevista per l'affidamento specificato nelle premesse e nel dispositivo della presente Determina, per un importo complessivo di **€ 1.463.630,43** comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle corrispondenti risorse, sui pertinenti Capitoli di Spesa dei Bilanci di Previsione relativi agli Esercizi Finanziari 2024 e 2025.

- Art. 5** di confermare l'attribuzione delle funzioni di "**Responsabile Unico del Progetto**" all'Ing. Francesco Schillirò, inquadrato nel Profilo di Tecnologo Secondo Livello e assegnato a INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania;
- Art. 6** di approvare il "Quadro economico" (Allegato 1)
- Art. 7** di costituire il gruppo di lavoro per la realizzazione dell'intervento in oggetto e le relative aliquote da destinare ai singoli componenti come riportato nella tabella in premessa (Allegato 2).
- Art. 8** di approvare il cronoprogramma delle attività per ogni funzione da svolgere allegato alla presente (Allegato 3).
- Art. 9** di approvare la documentazione di gara all'uopo predisposta dal RUP e dal competente Ufficio Acquisti dell'Osservatorio Astrofisico di Catania;
- Art. 10** di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC),
- per il lotto di competenza OACT (Attività 5531): il Dott. Gaetano Nicotra, presso INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania
 - per il lotto di competenza IRA (Attività 5511): il Dott. Marco Poloni, presso INAF-Istituto di Radioastronomia
- Art. 11** di dare atto che verranno effettuate le attività di rendicontazione e gestione dei fondi PNRR e le relative attività di pubblicazione sui pertinenti canali istituzionali, compresa la rendicontazione sul portale Regis.
- Art. 12** di stabilire che la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ai sensi dell'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023 saranno disposti su indicazione del RUP con successivi e appositi atti nei limiti stabiliti nel provvedimento di costituzione del gruppo di lavoro di cui all'Allegato 2 alla presente determinazione.
- Art. 13** di affidare al RUP tutte le attività correlate agli obblighi di pubblicità legale della procedura di gara di cui alla presente Determina, in ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa vigente



INAF – O.A. DI CATANIA
LA DIRETTRICE DI STRUTTURA
Dott.ssa Isabella Pagano
(firmato/a digitalmente)

INAF - Istituto di Radioastronomia
IL DIRETTORE DI STRUTTURA
Dott. Gianfranco Brunetti
(firmato/a digitalmente)

Segue:

ALLEGATO 1 - QUADRO ECONOMICO PRE-GARA

ALLEGATO 2 - GRUPPO DI LAVORO

ALLEGATO 3 - CRONOPROGRAMMA DEL GRUPPO DI LAVORO

ALLEGATO 1 - QUADRO ECONOMICO PRE-GARA

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA

Programma di finanziamento per la fornitura di “due set di strumentazione per l’allestimento di laboratori di misura a radiofrequenza presso IRA - Stazione Radioastronomica di Medicina (BO) e presso l’Osservatorio Astrofisico di Catania nell’ambito del progetto STILES- Attività 5511- “RadioDetectorDevelopment2_CryoRXIntegrationLab_equipment” e Attività 5531- “RadioDetectorDevelopment_CharacterizationFacilityCOLD+” , per le esigenze del Progetto dal titolo “Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA” (“STILES”), Codice Identificativo: IR0000034, Codice Unico di Progetto: C33C22000640006, ammesso a finanziamento nell’ambito degli “Interventi” previsti dalla “Missione 4”, denominata “Istruzione e Ricerca”, “Componente 2”, denominata “Dalla Ricerca alla Impresa” (“M4C2”), “Linea di Investimento 3.1”, denominata “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca”, del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (“PNRR”).

Regione di appartenenza: Sicilia

Stazione Appaltante: INAF- Osservatorio Astrofisico di Catania

Intervento:

CUI F97220210583202300097 lotto n.1

CUI F97220210583202300019 lotto n.2

CUI F97220210583202300020 lotto n.2

CUI F97220210583202300021 lotto n.2

CUI F97220210583202300022 lotto n.2

Importo complessivo dell’intervento: € 1.177.915,00

CUP: C33C22000640006 CIG: B111835DDE (Lotto 1) – B111836EB1 (Lotto 2)

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA

A) SOMME a BASE D'APPALTO	Costo attività	Totale parziale
IMPORTO A BASE DI GARA		
1) Importo dei progetti		
2) Forniture	€ 1.177.915,00	
3) Costi manodopera non ribassabili per ...		
4) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		
Totale parziale quadro A	€ .177.915,00	
B) SOMME a DISPOSIZIONE		
B.1 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali		
1) Art. 45, d.lgs. 36/2023 – 1,8% dell’importo dei lavori a base d’asta (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali per interventi finanziati con risorse comunitarie o a destinazione vincolata)	€ 16.961,98	



2) Art. 45 d.lgs. 36/2023 quota del 20% per beni strumentali per interventi finanziati con risorse comunitarie o a destinazione vincolata	€ 4.240,49	
3) Art. 215, d.lgs. 36/2023 – 50% dello 0.8% dell'importo dei lavori a base d'asta (compenso del Collegio Consultivo Tecnico di cinque membri, i costi sono ripartiti tra le parti)	€ 4.711,66	
4) Spese per la pubblicazione esclusa IVA		
5) Spese Contributo ANAC	€ 660,00	
Totale spese generali	€ 26.574,13	
B.2 IVA/oneri fiscali		
IVA su forniture e servizi	€ 259.141,30	
Totale IVA/oneri	€ 259.141,30	
TOTALE GENERALE (inclusa IVA)	€ 1.463.630,43	

ALLEGATO 2 - GRUPPO DI LAVORO

Attività	Percentuale attribuita	Riferimenti normativi d.lgs. 36/2023	Ruolo	Percentuale attribuita	Nominativo
Responsabilità unica del progetto	30%	Art. 15	RUP	25%	Francesco Schillirò
			Supporto al RUP	5%	Gianfranco Fallica
Programmazione della spesa per investimenti	10%	Art. 37	Personale tecnico-amministrativo responsabile	4%	Gianfranco Fallica
			RUP	6%	Francesco Schillirò
Predisposizione e controllo delle procedure di bando di gara e di lettere di invito	15%	Art. 15 e All.I.2	RUP o tecnico abilitato	10%	Gaetano Nicotra
				5%	Gianfranco Fallica
Direzione dell'esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti	25%	Art. 114 e All.II.14	Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	20%	Marco Poloni
			Assistente del DEC	5%	Gaetano Nicotra
Verifica di conformità finale	10%	Art. 116	Verificatore	10%	Mariagrazia Condorelli
Altri componenti che hanno prestato attività di supporto al RUP, risultante da evidenze agli atti, nella fase di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del lavoro o dell'opera	10%	Art. 45 co.2 e All.I.10	Personale tecnico - amministrativo responsabile	5%	Giancarlo Bellassai
				5%	Mariagrazia Condorelli

ALLEGATO 3 - CRONOPROGRAMMA DEL GRUPPO DI LAVORO

Attività	Ruolo	Fase di Gara	Periodo
Responsabilità unica del progetto	RUP	Tutta la durata dell'appalto	Febbraio 2024 – Giugno 2025
	Supporto al RUP	Tutta la durata dell'appalto	Febbraio 2024 – Giugno 2025
Programmazione della spesa per investimenti	Personale tecnico-amministrativo responsabile	Fase preliminare all'avvio della procedura	Febbraio 2024 – Maggio 2024
	RUP	Fase preliminare all'avvio della procedura	Febbraio 2024 – Maggio 2024
Predisposizione e controllo delle procedure di bando di gara e di lettere di invito	RUP o tecnico abilitato	Fase preliminare all'avvio della procedura	Aprile 2024 – Maggio 2024
Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti	Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)	Da stipula del contratto e fino alla conclusione del contratto	Settembre 2024 – Giugno 2025
	Assistente del DEC	Da stipula del contratto e fino alla conclusione del contratto	Settembre 2024 – Giugno 2025
Verifica di conformità finale	Verificatore	Ad acquisizione della fornitura	Ottobre 2024- Giugno 2025
Altri componenti che hanno prestato attività di supporto al RUP, risultante da evidenze agli atti, nella fase di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del lavoro o dell'opera	Personale tecnico - amministrativo responsabile	Tutta la durata dell'appalto	Febbraio 2024 – Giugno 2025